

Appalti - Iscrizione all'albo e relativi compensi

In GU n. 88 del 16 aprile 2018 il decreto del MIT, 12 febbraio 2018, recante "Determinazione della tariffa di iscrizione all'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi" che fissa in euro 168,00 la tariffa annuale di iscrizione all'albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del codice e stabilisce i limiti entro i quali devono essere determinati i compensi spettanti ai singoli componenti delle commissioni con riferimento all'oggetto del contratto ed all'importo posto a base di gara.

La tariffa di iscrizione all'albo può essere rideterminata a partire dal terzo anno, sulla base dell'effettivo numero di iscritti, dei sorteggi effettuati e dei costi indiretti effettivamente sostenuti e non è dovuta dai dipendenti pubblici qualora gli stessi svolgano la funzione di componente la commissione giudicatrice in favore della stazione appaltante di appartenenza.

Il decreto stabilisce inoltre che non spetta alcun compenso ai dipendenti pubblici che svolgono la funzione di componente della commissione in favore della stazione appaltante di appartenenza e che per il presidente il compenso è superiore del cinque per cento rispetto a quello fissato per gli altri commissari. Dal calcolo dei compensi sono esclusi i rimborsi di spese. Le stazioni appaltanti stabiliscono la misura del compenso tenendo anche conto del grado di complessità dell'affidamento, del numero dei lotti, del numero atteso dei partecipanti, del criterio di attribuzione di punteggi e della tipologia dei progetti per servizi e forniture.